



# Salvatore *Santissimo*

Periodico dell'Associazione "Amici Oratorio San Mauro" Onlus

Direttore Responsabile: don Franco Tassone - Registr. Tribunale di Pavia n. 698/2008 S.P. - Tipografia e stampa "Il Giovane Artigiano" - via Lomonaco, 45 Pavia - Distribuzione gratuita

## Va' e ripara la mia Chiesa!

*Carissimi parrocchiani, ho tre cose da dirvi e in più una richiesta.*

**1) rifacimento del tetto della Basilica.** Comincio subito con il darvi una notizia importante: la trafila burocratica per ottenere dal ministero delle opere pubbliche la disponibilità di mettere a posto il tetto della basilica ha avuto il suo completamento e dalla fine di maggio vedrete sorgere le impalcature che finalmente sistemeranno quella porzione di tetto che sta facendo infiltrare acqua sulla cappella di S. Martino. Poi la Regione parteciperà con una seconda porzione per la parte centrale del tetto, e noi parrocchiani potremo completare la sistemazione per il rimanente terzo e la definitiva ricorsa del tetto.

**2) acquisizione con comodato gratuito della Basilica.** Il 25 maggio nella sede del Demanio firmeremo il comodato che ci permetterà di agire con titolo sufficiente per la cura della Basilica di SS. Salvatore per un numero congruo di anni 19+19, che ci permetteranno di salvaguardare le opere pittoriche, gli affreschi e le grottesche che abbandonate da anni ora possiamo programmare di restaurare.

**3) La richiesta del Chiostro.** Già il mio predecessore aveva insistito per la tutela della sorveglianza del monumento religioso con una sede del parroco presso il chiostro piccolo dell'antico convento di San Mauro. Sarà nostra premura far conoscere alle autorità competenti il nostro desiderio che non solo non si è assopito tra le lungaggini e i dinieghi ma si è rafforzato ancora di più nella speranza di usufruire di tutte le ricchezze spirituali di una comunità viva e orante anche accanto alla chiesa.

**E** allora quale finale conclusione del mio scrivervi? Se potete, aiutateci a sostenere la riparazione del tetto, e vi aspettiamo in basilica per pregare insieme e servire il Signore nella gioia.

don Franco

## Ora la basilica è nostra



La basilica del SS. Salvatore. Attraverso una concessione sarà nostra per 38 anni (A pag. 8)

### Proseguono i lavori all'oratorio

Dopo la copertura del "pallone" e le piscine, ecco la nuova cappella e il salone al piano terra al posto dei vecchi spogliatoi

A pag. 3

### La nostra festa della mamma

Sempre più iniziative per le famiglie e i bambini

A pag. 6-7

### Ancora una volta insieme per un grest "SottoSopra"

A San Mauro da lunedì 14 giugno.

Già in corso le iscrizioni.

Ogni giorno dalle 9 alle 17 per 4 settimane

A pag. 4-5

### Parrocchiani a Torino per l'ostensione della Sindone



Gruppo di parrocchiani a Torino il 25 aprile (A pag. 9)

## Grazie perché ancora vieni a benedire le nostre famiglie

Caro don Franco, ricordo di quando ero bambina: da noi in campagna, verso la fine della Quaresima, arrivava "il signor Prevosto", rigorosamente in talare, cotta e stola, accompagnato da due chierichetti, uno con l'asperges e il secchiello dell'acqua santa, l'altro con il cesto per le uova. Noi bambini assistevamo al rito con una specie di sacro timore, soprattutto perché il sudetto Prevosto ce lo incuteva: severo, allampanato... un don Camillo, ma senza il carisma della simpatia immediata.

Lasciamo da parte i ricordi infantili. I tempi sono cambiati, nella Chiesa come nella società. Basti pensare al Concilio.

In seguito alle innovazioni e alle opportune e necessarie riforme che ne sono derivate, alcune usanze tradizionali sono state ritenute poco ortodosse o superate. E in questa nostra era post-tecnologica, che ti offre a basso costo Internet, in cui puoi trovare tutto lo scibile, la benedizione delle case (via, siamo nel 2010!) ha ancora un senso, una ragione d'essere?

Alcuni parroci l'hanno abolita, altri aspergono solo l'atrio del condominio, estendendo i benefici spirituali dalle cantine ai solai e a quanti abitano i piani intermedi. Forse non sempre è possibile agire diversamente. L'impegno è gravoso, a volte per nulla gratificante, richiede dispendio di ener-

gie e porta via tanto, tanto tempo, altrimenti spendibile in modo proficuo: nella preghiera personale e comunitaria, per esempio, nell'assistenza ai ragazzi dell'Oratorio - speranza del nostro domani -, nelle riunioni con i collaboratori che danno una mano nelle varie necessarie attività pastorali...

La tua gente, te ne sei accorto, ti aspettava: non tanto quelli che vengono a Messa o all'oratorio, ma gli altri, meno noti o mai visti prima, che trovi soltanto se vai tu a cercarli, e che solo nell'intimità della loro casa, tra i segni della quotidianità e degli affetti gelosamente custoditi, hanno il coraggio di scoppiare in pianto per sofferenze infinite, di rivelare l'angoscia di penose solitudini, o nostalgia amare di progetti infranti.

Certamente hai incontrato famiglie e persone serene, bimbi allegri, giovani coppie entusiaste della vita. Tuttavia ti hanno colpito e commosso più le lacrime che i sorrisi, hai condiviso gioie, ma soprattutto pesanti croci.

"Venite a me voi tutti..." A chi dovrebbero rivolgersi tutti questi affaticati e oppressi se non a coloro che rappresentano Cristo in terra! Per aprire il cuore però hanno bisogno di essere chiamati per nome, solo così riconoscono il loro pastore e solo allora può diventare spontanea e accettata quella carezza che lenisce la pena dello sfiduciato, quella stretta di mani, che incoraggia e conforta!

Alcuni, anch'essi tuoi figli, non ti hanno fatto entrare, magari con un cortese rifiuto. Ora almeno sanno che ci sei, non è poco, e se tu devi allontanarti, Gesù è sempre davanti agli usci chiusi, in attesa.

Nonostante questa nostra Chiesa peccatrice, su questo si continua a insistere, e i rabbiosi tentativi, più o meno giustificati e maldestri, di demolire la figura del sacerdote, "Signore, da chi andremo?" è il grido sempre attuale rivolto a voi, portatori di Cristo, che nel suo nome potete additarci l'unica risposta l'unica speranza. Grazie allora, un grazie sentito, profondo a te e a don Luca, che avete voluto riprendere una tradizione cara alla gente, radicata nella nostra cultura e, credo, utile anche a voi, per conoscerci meglio. Grazie perché, facendovi interpreti della carità del Signore, avete voluto condividere un po' della nostra vita, soprattutto quella dei fratelli più deboli e sofferenti.

Gemma Piccoli

## Da oggi tutte le iniziative sul sito della parrocchia

Alla redazione del giornalino parrocchiale.

Innanzitutto vi scrivo per complimentarmi per il giornalino: lo seguo con piacere aspettando di volta in volta l'uscita del numero successivo. È per me anche un mezzo per conoscere cosa accade nella parrocchia e le iniziative in programma. Ed è proprio riguardo a questo che vi scrivo: prima all'uscita dalla Messa prendevo sempre il foglietto degli avvisi,

ora, da un po' di tempo, mi accade spesso di non trovarlo più. Come mai? Ritengo fosse un mezzo molto utile per comunicare ai parrocchiani le iniziative proposte, perciò spero ricominciate a farlo regolarmente perché trovavo interessante anche il commento alle letture della domenica. Un saluto.

Rosa

Per quanto riguarda il giornalino parrocchiale siamo molto lieti che sia apprezzato, così come i fogli degli avvisi. Questi ultimi purtroppo richiedono ogni settimana un bel po' di tempo per essere fatti, quindi occorre ringraziare soprattutto un nostro parrocchiano che per anni volontariamente se ne è occupato. Attualmente sì, c'è stato qualche problema a farli, ma anche qualche novità: in Avvento e Quaresima sono stati realizzati con una veste grafica un po' rinnovata e sono arrivati in casa di tutti, ma proprio tutti, i parrocchiani in vista della Missione Popolare, grazie a volontari che hanno fatto il giro dei palazzi a consegnarli. Inoltre per rimanere sempre aggiornati sulle novità e le iniziative è nato il sito internet della parrocchia: [www.santissimosalvatore.pv.it](http://www.santissimosalvatore.pv.it) attualmente è ancora in costruzione, quindi magari non ci troverete già proprio tutto, ma vi invitiamo a seguirne la crescita! Comunque, tenendo conto del fatto che questa innovazione sarà probabilmente molto gradita ai giovani ma meno ai più anziani, poco esperti nell'utilizzo delle moderne tecnologie, tenderemo anche di ripristinare il tradizionale foglietto degli avvisi.

Nadia Malinverni

## In cammino verso la Missione Popolare

Mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19 marzo si sono svolti presso la nostra cappella del Sacro Cuore gli esercizi spirituali per tutti i parrocchiani, predicati da padre Silvano Franzoni, frate francescano dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali di Brescia, che ci accompagnerà anche nella preparazione della prossima Missione Popolare. Gli esercizi hanno visto una buona presenza di fedeli provenienti da tutta la zona pastorale ovest di Pavia (SS. Salvatore, S. Lanfranco e S. Maria di Caravaggio), soprattutto alla meditazione serale.

Il tema proposto per gli esercizi è stato: "La tua parola, Signore, è luce e guida sul mio cammino..."

e l'attenzione di padre Franzoni è stata soprattutto quella a sottolineare come la riscoperta della presenza di Dio sia da realizzarsi all'interno della condizione di vita reale di lavoratore, lavoratrice, madre, padre, figlio, consacrato, sacerdote, religiosa nella diversità delle vocazioni e di possibilità di incontro con Dio, oltre alla "concretezza", alla "praticità" dell'amore e della presenza di Dio: "Dio ti ama di un amore eterno, sì, ma noi non abbiamo esperienza dell'eterno. Dio ti ama di un amore infinito, sì, ma noi non abbiamo esperienza di infinito. Ciò che è più importante è che Dio ti ama di un amore concreto!"



Esercizi spirituali alla Cappella del Sacro Cuore

## Avanti con i lavori all'oratorio

di Mauro Danesino

Nel corso del 2009 si sono evidenziate numerose necessità di interventi strutturali al fine di adeguare diverse parti dell'oratorio alle vigenti normative di sicurezza, agibilità e incendi. Si trattava quindi di trasformare il rischio di vedere sanzionata la Parrocchia anche con possibile chiusura di locali e strutture dell'oratorio in una opportunità di sviluppo di un nuovo e ambizioso progetto pastorale di rilancio dell'oratorio.

Proprio da qui si è partiti. Dopo un confronto con tutte le varie componenti della comunità parrocchiale si è verificato come la famiglia dovesse divenire il "centro" di ogni possibile attività parrocchiale e oratoriana.

Da qui le prime richieste che le famiglie frequentate i luoghi oratoriani ci hanno fatto:

- un progetto educativo finalizzato a "recuperare all'oratorio" bambini, adolescenti, giovani e famiglie;
- una cappella che all'ingresso dell'oratorio offrisse a chiunque il "segno" di come vivere l'ambiente oratoriano;
- un controllo attento e costante dei luoghi, dei bambini e dei ragazzi;
- una separazione netta tra i luoghi della Mensa del Fratello e quelli dell'oratorio;
- regole, disciplina e luoghi che favorissero la comprensione di un progetto educativo;
- lo sport come possibile primo contatto tra mondo giovanile/famiglie e oratorio;

In quest'ottica di pastorale della Famiglia anche l'armonizzazione degli

spazi assumeva un ruolo chiave.

Quindi:

- la collocazione degli uffici dei sacerdoti in una zona centrale e visibile dell'oratorio accanto alla cappella ha assicurato l'immediata disponibilità dei don e il loro diretto controllo sull'oratorio;
- il trasferimento del bar come luogo aperto e centrale all'oratorio ma concepito come punto di servizio e controllo (anche visivo, aperture presenti anche sugli altri locali e ambienti circostanti) per le varie attività oratoriane;
- l'inizio di un progetto di sistemazione della cappella iniziato nel corso del 2009 e conclusosi all'inizio del marzo di quest'anno con il recupero dell'ex magazzino/armadio del fratello;
- il trasferimento degli spogliatoi del tutto fuori norma e collocati in modo non adeguato al loro utilizzo, nell'ex stanza giochi, con la realizzazione dei servizi igienici, sino ad oggi inesistenti, a norma di legge e a servizio dell'intero oratorio. Tali strutture utilizzano pannelli solari per il contenimento dei costi energetici;
- la progettazione di un nuovo salone (in fase di realizzazione) multifunzionale al posto dei vecchi spogliatoi comunicante anche con le sale contigue al bar e utilizzabile per le attività di catechismo/comunità;
- la sostituzione del telo del pallone da basket con l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua, dell'impianto luce e di riscaldamento obsoleto, costosi e non più a norma.

La realizzazione di tali opere ha facilitato e consentito una migliore col-



Momento di preghiera all'interno della nuova cappella dell'oratorio



Lavori in corso per trasformare i vecchi spogliatoi in un salone

locazione e pianificazione delle attività del nuovo e condiviso progetto pastorale dell'oratorio: - si è dato avvio ad incontri per le Famiglie sul tema del rapporto genitori/figli in collaborazione con le parrocchie della zona e incontri conviviali finalizzati a recupero di fondi per le missioni e altre finalità;

- si sono ricostituiti i gruppi post-cresima, adolescenti e giovani;
- si stanno proponendo alle famiglie degli incontri di preghiera (vespro o altro);
- si sta proponendo a tut-

gli atleti e dirigenti della Sanmaurense un incontro di preghiera periodico;

- si riproporrà il grest presso l'oratorio di San Mauro con le parrocchie del centro-città;
- si stanno avvicinando le nuove famiglie (corso prematrimoniale ben 45 coppie partecipanti)

Oltre a tali attività da segnalare il notevole incremento del numero di atleti/atlete iscritti alla Sanmaurense su tutti i livelli di età che consentirà come già in parte fatto di avvicinare nuove fami-

glie. Per quanto concerne il piano di interventi economici per la realizzazione delle strutture, in data 19 febbraio 2010 la Regione Lombardia erogava a fondo perduto alla parrocchia la somma di euro 97.038,96 quale contributo conto interessi per i 20 anni di ammortamento. Le rate verranno quindi coperte da un contributo semestrale versato tempo per tempo dalla U.S. Sanmaurense (è in fase di redazione un accordo in tal senso) e dalla quota interessi Regione Lombardia.

# Ancora insieme per un grest "SottoSopra"

Come ogni anno all'avvicinarsi dell'estate si riprogramma il grest. Dopo la bella esperienza dell'anno scorso proponiamo anche per quest'anno l'avventura del "grest unito" tra l'oratorio di san Mauro e gli oratori del centro città. Il grest sarà della durata di quattro settimane, da lunedì 14 giugno a venerdì 9 luglio, presso l'oratorio di san Mauro con il consueto orario 9.00 - 17.00 con possibilità di ingresso anticipato e/o uscita posticipata di circa un'ora e vi potranno partecipare, previa iscrizione (è disponibile il modulo in oratorio), tutti i bambini e i ragazzi dalla prima elementare già frequentata alla terza media degli oratori di san Mauro e delle parrocchie del centro città. Le attività proposte saranno un po' quelle di sempre: balli, laboratori, piscina al

pomeriggio, gite, qualche momento di preghiera e soprattutto tanti giochi, il tutto ispirato al tema del grest 2010 che sarà quello della terra; infatti come in precedenza ci avvarremo del materiale fornito dall'ODL (Oratori Diocesi Lombarde) che per quest'anno propone il titolo "SottoSopra" con sottotitolo "Come in cielo così in terra" che precisa meglio che dopo il riferimento al cielo dell'anno scorso, quest'anno sposteremo di più l'attenzione sulla terra, come luogo dove poggiano i nostri piedi, e dunque dove viviamo, ci muoviamo. Ma anche la Terra con la "T" maiuscola: le diverse regioni, i paesi, i territori abitati. È il pianeta dove si svolge la vita e la storia dell'umanità. Se il tema del cielo poteva essere definito come immenso, la terra di im-

mensa": al contrario ha dei confini ben delimitati. La terra è grande in quanto luogo della nostra vita, luogo dove si svolge la nostra esistenza e dove possiamo sperimentare l'immensità di Dio. La storia degli uomini non ha altro per svolgersi. La terra è il luogo della manifestazione di Dio. Gli animatori saranno in minor numero dell'anno scorso e parteciperanno ad ulteriori momenti preparatori che si svolgeranno presso l'oratorio del Carmine e anche a livello diocesano presso il Seminario Vescovile. In particolare quest'anno, unitamente al tema della terra negli incontri di formazione si porrà attenzione alla gestione delle dinamiche di gruppo.



I partecipanti al grest dell'estate scorsa in posa nel campo da calcio. A sinistra: il logo 2010

## In cammino verso Santiago



Ragazzi del gruppo giovani a Torino per l'ostensione della Sindone

Di tutti i gruppi giovanili dell'oratorio è stato questo quello più difficile da riunire, perché già alcuni lavorano, altri frequentano l'università,

altri ancora hanno trovato nuove amicizie e nuove compagnie, altri stanno mettendo su famiglia, insomma, è stata veramente dura ma ce la stiamo facen-

do. Ora, grazie soprattutto alla presenza di don Franco che guida la discussione delle serate e a coloro che di volta in volta procurano la cena per tutti,

ogni domenica sera alle 20.00 si incontra il gruppo giovani (gli "over 18"). Ogni domenica c'è qualche "new-entry" o il ritorno di qualche componente storico ormai dato per disperso e dunque, siamo continuamente in cammino. Quale altra poteva essere la proposta estiva di questo gruppo se non quella di fare una parte del Cammino di Santiago, quest'anno che se ne celebra il giubileo? Anche e soprattutto per fare una vacanza un po' più spirituale dopo l'esperienza di servizio in Zambia dell'anno scorso. Quindi, fatta una rapida valutazione delle adesioni, libri e cartine alla mano, ci stiamo organizzando per

programmare di percorrere all'incirca i 100 km finali del Cammino nella prima settimana di agosto 2010. Abbiamo raccolto informazioni su qualche sito web specializzato e ci stiamo leggendo un libro che ci accompagnerà sul cammino da un punto di vista un po' più spirituale che tecnico. Appena sarà possibile inviteremo qualcuno che ha già fatto il Cammino o una sua parte per raccontarci la sua esperienza e per farci dare qualche consiglio. Che altro dirvi? Che potete venire a trovarci agli incontri in oratorio alla domenica sera e che al ritorno da questa esperienza vi faremo sapere come è andata!



Gruppo di animatori con il sindaco Alessandro Cattaneo



In palestra per il momento di preghiera che inizia la giornata

# Ad Assisi con il Vescovo



I ragazzi della nostra parrocchia ad Assisi, con alcuni amici di Vidigulfo

Tre dei ragazzi di terza media della nostra parrocchia lunedì e martedì dopo Pasqua hanno partecipato alla due giorni ad Assisi con il Vescovo, novità organizzata per la prima volta quest'anno, sull'esempio di ciò che avviene in altre diocesi, dal Servizio diocesano per la Pastorale Giovanile. Nel pomeriggio di lunedì insieme ai rappresentanti di altre parrocchie della nostra diocesi: S. Pietro Apostolo, Sacra Famiglia, S. Alessandro, S. Carlo, S. Leonardo, Binasco, Corteolona, Linarolo e Vidigulfo i ragazzi hanno potuto visitare i principali luoghi della vita di S. Francesco, dove attualmente sorgono delle chiese. Alla sera c'è stato il grande gioco ed un primo momento di preghiera con Mons. Giudici, poi tutti in camera, chi a dormire, chi a giocare ancora un po' con i "compagni di parrocchia" o con i nuovi amici da poco conosciuti. La mattina dopo visita alla basilica di Santa Maria degli Angeli e preghiera conclusiva con la consegna ai ragazzi del

libretto per la preghiera personale una volta tornati a casa. Tante foto, tanti giochi, tanti ricordi, per una due giorni veramente intensa che ha coinvolto questi ragazzi chiamati ad essere sempre di più testimoni nelle rispettive realtà parrocchiali. Tutti questi ragazzi sono impegnati all'interno delle parrocchie nel cammino definito del "post-cresima" che prevede un biennio di incontri di collegamento tra la realtà della catechesi tradizionale che viene svolta per i bambini ed il mondo degli adolescenti. Questo è il periodo unanimemente definito come più critico, caratterizzato dal maggior numero di allontanamenti dalla realtà parrocchiale. Da noi invece questo gruppo è in continua crescita con attualmente 15-20 ragazzi che si riuniscono ogni sabato sera per l'incontro formativo, la cena e i giochi. Nei tempi forti di Avvento e Quaresima si svolgono anche ritiri con pernottamento e novità da quest'anno: le feste di compleanno!



Festa di compleanno all'oratorio per un ragazzo del "post-cresima"

# Papà al lavoro per la festa di tutte le mamme

L'attenzione per le famiglie è da tempo presente nel nostro oratorio. In particolare quest'anno è stata ribadita dagli incontri sul tema educativo, dall'ampia partecipazione al corso di preparazione al matrimonio e da feste in oratorio per creare aggregazione tra le famiglie. Uno di questi momenti è stato proposto in occasione della festa della mamma, nella seconda domenica di maggio. La giornata è cominciata con un momento di spiritualità nella nuova cappella dell'oratorio: una meditazione sul

brano di Vangelo di Mc 14,1-11, un brano tutto al femminile, per tutte le mamme e le donne in generale, con il commento delle suore Carmelitane di Biella presso le quali le donne della nostra parrocchia hanno già avuto occasione di vivere un ritiro spirituale molto intenso. Poi è proseguita con la celebrazione della S. Messa in basilica. Infine tutti in oratorio, dove i papà, dal mattino presto, erano impegnati nella preparazione del pranzo. Proprio così: i papà si sono cimentati nella preparazione del

pranzo e nel servizio ai tavoli, per rendere veramente festivo e di riposo questo giorno per le mamme. Dopo il pranzo si è disputata una gara delle torte. I giurati (tra cui il nostro don Franco) hanno dovuto valutare le realizzazioni in gara sia sulla base del gusto che di un giudizio estetico. Dopo la premiazione dell'autrice della torta prima classificata tutte le torte sono state assaggiate e mangiate dai presenti, a conclusione di questo momento gioioso per tutte le famiglie, che speriamo di ripetere presto.

**A destra: il gruppo di papà dell'oratorio che si è occupato della preparazione del pranzo e del servizio ai tavoli. Sotto: la giuria della gara delle torte impegnata nelle votazioni. In basso a destra: la tavolata dei partecipanti alla festa**



## Racconto di una conversione

L'ex attrice Claudia Koll ospite a S. Mauro per parlarci della sua straordinaria storia e di come essa sia diventata impegno verso gli altri



**Don Franco introduce la testimonianza di Claudia Koll**

Tra le attività della nostra parrocchia possiamo raccontare di aver avuto ospite una testimone d'eccezione: Claudia Koll è venuta a trovarci un sabato sera per raccontarci la sua storia e l'esperienza della sua conversione. Dapprima il ricordo di un'infanzia difficile e del tempo trascorso con la nonna cieca ma credente in modo forte che si è presa cura di lei, poi il sogno di un futuro nel mondo dello spettacolo. La speranza di ottenere questo successo attraverso il passaggio, ipotizzato come temporaneo, attraverso i film di Tinto Brass, il palco di Sanremo, qualche serie televisiva che ha

messi in luce le sue qualità da attrice, quindi la difficoltà nel trovare ingaggi di qualsiasi tipo. Infine la nuova vita, l'incontro con quell'amore a lungo cercato, e ritrovato in Dio, la riscoperta della fede, della partecipazione alla Messa, anche quotidiana, e da lì l'impegno in favore di ragazzi tra i più poveri dell'Africa (Burundi e Congo soprattutto), attraverso la fondazione dell'associazione Onlus "Le Opere del Padre", come risposta concreta all'esperienza fatta dell'amore misericordioso del Padre.

Tanta la gente presente in basilica per ascoltare questa testimonianza di fede.

### Orari S. Messe e Confessioni

Ss. Salvatore (Sante Messe)	Sacro Cuore (Sante Messe)
Feriali 17,30	8,30 - 18,30
Festivi 8,00 - 10,30 - 17,30	9,15 - 12,00 - 19,00
Prefestivi 17,30	18,30
(Confessioni)	(Confessioni)
Tutti i giorni, festività comprese, mezz'ora prima di ogni S. Messa	Venerdì pomeriggio e sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 18,30

Per ammalati o necessità urgenti o particolari tel. 348.7110320